

CAMB/2016/62 del 28 ottobre 2016

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio gestione rifiuti - Protocollo d'intesa tra l'Agenzia, Aimag S.p.A. e Rieco S.r.l. per l'individuazione e la disciplina delle dotazioni patrimoniali essenziali all'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nel territorio dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Camposanto e San Felice sul Panaro.**

Il Consigliere d'Ambito  
F.to Sindaco Michele De Pascale

CAMB/2016/62

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2016** il giorno 28 del mese di ottobre presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/f - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2016/6764 del 27 ottobre 2016.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Presidente	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Per la vacanza del posto di Presidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia in quanto componente più giovane di età, il Sindaco De Pascale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**OGGETTO: Servizio gestione rifiuti - Protocollo d'intesa tra l'Agenzia, Aimag S.p.A. e Rieco S.r.l. per l'individuazione e la disciplina delle dotazioni patrimoniali essenziali all'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nel territorio dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Camosanto e San Felice sul Panaro.**

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la l.r. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- la l.r. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la l.r. Emilia Romagna 5 ottobre 2015, n. 16 recante "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31";
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna 3 maggio 2016, n. 67;

**premessso che:**

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della l.r. n. 10/2008;

**premesse** inoltre che:

- con deliberazione assembleare n. 23 del 27/11/2006, adottata i sensi della l.r. n. 25/99, l’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Modena ha individuato, quale bacino di gestione del servizio rifiuti urbani, quello corrispondente al territorio dei Comuni modenesi di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia e Soliera, bacino denominato “Bassa Pianura”;
- ai fini dell’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel suindicato bacino territoriale è stata indetta, con avviso dell’8 maggio 2006, una *gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. b), del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per la scelta del socio privato – partner industriale per la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (SRTRU), costituito dall’insieme delle attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani generici e differenziati, da effettuarsi secondo quanto stabilito nella convenzione di affidamento (contratto di servizio), per provvedere all’esecuzione del programma degli interventi indicati nel Piano d’Ambito approvato dall’autorità competente e nei suoi successivi aggiornamenti*, con la precisazione che il socio privato, in quanto *partner industriale*, avrebbe apportato *alla società il proprio knowhow tecnico, gestionale ed organizzativo, nonché la propria capacità finanziaria e manageriale per il migliore conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano d’Ambito*;
- all’esito di detta procedura è risultata aggiudicataria RIECO S.r.l., che pertanto è divenuta socio privato (industriale/operativo) di AIMAG S.p.A., relativamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la Convenzione sottoscritta in data 20 dicembre 2006 tra l’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Modena ed AIMAG S.p.A. per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel suindicato bacino territoriale denominato “Bassa Pianura” ha decorrenza *dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2016* (art. 4, comma 1, della medesima Convenzione);
- conseguentemente a quanto sopra, anche la qualità (temporanea) di socio operativo di RIECO S.r.l. ha identica durata (dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2016);

**vista** la deliberazione del Consiglio Locale di Modena di questa Agenzia n. 4 del 1 luglio 2016 avente il seguente oggetto: Servizio gestione rifiuti - Proposta al Consiglio d’Ambito di approvazione del Piano d’ambito per il territorio dei Comuni della provincia di Modena, ai sensi dell’art. 8 comma 6 lettera b) della legge regionale n. 23/2011;

**considerati** i contenuti del Piano d’Ambito per la gestione del Servizio Rifiuti Urbani nel territorio provinciale di Modena approvato da questo Consiglio d’Ambito con deliberazione n. 50 del 26 luglio 2016;

**considerato** in particolare che, alla luce delle linee strategiche e degli obiettivi di incentivazione della raccolta differenziata fissati dalla l. r. n. 16/2015 e dal Piano regionale di gestione dei rifiuti

(PRGR) recentemente approvato, nell'ottica del costante efficientamento e miglioramento qualitativo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e coerentemente con gli obiettivi determinati nella suindicata nuova pianificazione d'ambito per il bacino territoriale attualmente gestito da AIMAG S.p.A., è previsto che, nel corso dell'anno 2016, venga modificato il sistema di raccolta nei Comuni di Cavezzo (deliberazione C.C. n. 89 del 30 novembre 2015), San Possidonio (deliberazione C.C. n. 12 del 29 febbraio 2016), Concordia (deliberazione C.C. n. 63 del 27 novembre 2015), Camposanto (deliberazione C.C. n. 51 del 25 novembre 2015) e San Felice sul Panaro (deliberazione C.C. n. 79 del 30 novembre 2015), dovendosi transitare dal sistema di raccolta con cassonetti stradali ed attrezzatura di raccolta mono-operatore al sistema di raccolta domiciliare (cd. porta-a-porta), secondo i contenuti del Piano economico-finanziario 2016 approvato per il medesimo bacino territoriale con deliberazione di questo Consiglio d'ambito n. 25 del 14 aprile 2016;

**considerato** che a tal fine, è stato necessario procedere alla realizzazione degli investimenti – previsti nei sopra citati atti deliberativi adottati dai Comuni interessati – finalizzati all'acquisizione delle dotazioni patrimoniali strumentali (mezzi e attrezzature) occorrenti per l'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nei predetti Comuni, individuate di comune accordo da AIMAG e RIECO, in ossequio ai principi di economicità ed efficienza del servizio, e comunicate ad ATERSIR con nota del 13 aprile 2016 nonché ulteriormente precisate in apposito elenco trasmesso ad ATERSIR con nota del 27 ottobre 2016;

**considerato** inoltre che detti investimenti sono stati effettuati da RIECO S.r.l., in qualità di socio privato industriale, per le attività di raccolta da essa gestite direttamente (in particolare: raccolta dell'organico, della carta-cartone, nonché di sfalci e potature);

**considerato** infine che il periodo di ammortamento degli investimenti in parola eccede la durata dell'affidamento del servizio in capo ad AIMAG S.p.A. con la partecipazione di RIECO S.r.l. quale socio privato operativo, che come visto è in scadenza al termine del 2016, né le procedure per la realizzazione del nuovo affidamento sul territorio potranno ragionevolmente essere concluse entro tale termine, con la conseguenza che la gestione in capo ad AIMAG dovrà necessariamente proseguire nelle more del nuovo affidamento del servizio;

**ritenuto** necessario regolare i rapporti tra l'Agenzia, AIMAG e RIECO in merito alle suindicate dotazioni patrimoniali essenziali all'erogazione del servizio, secondo gli obiettivi individuati nella pianificazione d'ambito richiamata più sopra, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa attraverso il quale, in particolare, alla scadenza della concessione di AIMAG ovvero alla cessazione della concreta gestione del servizio nei termini di cui alla Convenzione sottoscritta il 20 dicembre 2006, RIECO si impegni a trasferire al Gestore subentrante le medesime dotazioni patrimoniali strumentali, previo riconoscimento del valore contabile non ancora ammortizzato di tali beni;

**ritenuto** di approvare pertanto lo schema di Protocollo d'intesa tra ATERSIR, AIMAG e RIECO allegato quale parte integrante alla presente deliberazione nonché il relativo Allegato "A", recante l'Elenco mezzi e attrezzature occorrenti per l'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nel territorio dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Camposanto e San Felice sul Panaro, acquistati da RIECO per l'erogazione del servizio ed entrati in funzione nel 2016;

**ritenuto** inoltre di dare mandato al Direttore dell'Agenzia di sottoscrivere il Protocollo d'intesa secondo lo Schema sopra indicato e il relativo Allegato "A", apportando le eventuali modifiche non sostanziali al testo che dovessero rendersi necessarie;

**ritenuto** di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

**dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra ATERSIR, AIMAG S.p.A. e RIECO S.r.l. allegato quale parte integrante alla presente deliberazione nonché il relativo Allegato "A", recante l'Elenco mezzi e attrezzature occorrenti per l'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nel territorio dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Camposanto e San Felice sul Panaro;
2. di dare mandato al Direttore dell'Agenzia di sottoscrivere il Protocollo d'intesa secondo lo Schema sopra indicato e il relativo Allegato "A", apportando le eventuali modifiche non sostanziali al testo che dovessero rendersi necessarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con voto espresso della maggioranza dei componenti per le ragioni d'urgenza motivate in premessa.

SCHEMA DI  
**PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – A.T.E.R.S.I.R.**, con sede in Bologna, Via Cairoli n. 8/F, c.f.: 91342750378, rappresentata ai sensi dell'art. 15 del proprio statuto dal Sig. Ing. Vito Belladonna, il quale interviene nella sua qualità di Direttore in esecuzione della deliberazione del Consiglio d'ambito n. ... del .../.../2016, di seguito denominata ATERSIR;

**A.I.M.A.G. S.p.a.**, con sede in Mirandola (MO), via Maestri del Lavoro n. 38, p.IVA: 00664670361, in persona del Direttore Generale, legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Antonio Dondi, di seguito denominata AIMAG;

**R.I.E.C.O. S.r.l.**, con sede in Mirandola (MO), via Statale Nord n. 162, p.IVA: 01986780367, in persona del Consigliere Delegato, legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Alberto Reggiani, di seguito denominata RIECO;

PREMESSO CHE:

**1.** AIMAG, già titolare della concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale “Bassa Pianura”, con avviso di gara dell'8 maggio 2006, ha indetto una “gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. b), del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per la scelta del socio privato – partner industriale per la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (SRTRU)”, “costituito dall'insieme delle attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani generici e differenziati, da effettuarsi secondo quanto stabilito nella convenzione di affidamento (contratto di servizio), per provvedere all'esecuzione del programma degli interventi indicati nel Piano d'Ambito approvato dall'autorità competente e nei suoi successivi aggiornamenti”, con la precisazione che il socio privato, in quanto *partner* industriale, avrebbe apportato “alla società il proprio knowhow tecnico, gestionale ed organizzativo, nonché la propria capacità finanziaria e manageriale per il migliore conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano d'Ambito”;

**2.** all'esito di detta procedura è risultata aggiudicataria RIECO, che, pertanto, è divenuta socio privato (industriale/operativo) di AIMAG, relativamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

**3.** in base alla Convenzione stipulata in data 20 dicembre 2006 tra AIMAG e l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena – ATO 4 (successivamente disciolta e confluita in ATERSIR), la durata della concessione del servizio e, conseguentemente, la qualità

(temporanea) di socio privato operativo di RIECO, è fissata con decorrenza “*dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2016*” (cfr. art. 4, comma 1, della Convezione);

CONSIDERATO CHE:

**4.** alla luce delle linee strategiche e degli obiettivi di incentivazione della raccolta differenziata fissati dalla legge regionale n. 16/2015 e dal Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 67 del 3 maggio 2016, nell'ottica del costante efficientamento e miglioramento qualitativo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e coerentemente con gli obiettivi determinati nella nuova pianificazione d'ambito già approvata per il bacino territoriale di riferimento con deliberazione del Consiglio d'ambito di ATERSIR n. 50 del 26 luglio 2016, è previsto che, nel corso dell'anno 2016, venga modificato il sistema di raccolta nei Comuni di Cavezzo (deliberaz. C.C. n. 89 del 30 novembre 2015), San Possidonio (deliberaz. C.C. n. 12 del 29 febbraio 2016), Concordia (deliberaz. C.C. n. 63 del 27 novembre 2015), Camposanto (deliberaz. C.C. n. 51 del 25 novembre 2015) e San Felice sul Panaro (deliberaz. C.C. n. 79 del 30 novembre 2015), dovendosi transitare dal sistema di raccolta con cassonetti stradali ed attrezzatura di raccolta mono-operatore al sistema di raccolta domiciliare (cd. porta-a-porta), secondo i contenuti del Piano economico-finanziario 2016 approvato per il relativo bacino territoriale con deliberazione del Consiglio d'ambito di ATERSIR n. 25 del 14 aprile 2016;

**5.** a tal fine, è stato necessario procedere alla realizzazione degli investimenti – previsti nei sopra citati atti deliberativi adottati dai Comuni interessati – finalizzati all'acquisizione delle dotazioni patrimoniali strumentali (mezzi e attrezzature) occorrenti per l'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nei predetti Comuni, individuate di comune accordo da AIMAG e RIECO, in ossequio ai principi di economicità ed efficienza del servizio, e comunicate ad ATERSIR con nota del 13 aprile 2016 nonché ulteriormente precisate in apposito elenco trasmesso ad ATERSIR con nota del 27 ottobre 2016;

**6.** detti investimenti sono stati effettuati da RIECO, in qualità di socio privato industriale, per le attività di raccolta da essa gestite direttamente (in particolare: raccolta dell'organico, della carta-cartone, nonché di sfalci e potature);

**7.** il periodo di ammortamento degli investimenti in parola eccede, tuttavia, la durata della qualità di socio privato operativo di RIECO, la quale – come si è detto – è destinata a cessare alla scadenza dell'affidamento di cui è titolare AIMAG;

**8.** ATERSIR, AIMAG e RIECO ritengono necessario pertanto regolare i reciproci rapporti in merito alle suindicate dotazioni patrimoniali essenziali all'erogazione del servizio,

pianificato in funzione degli obiettivi evidenziati più sopra, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, secondo lo schema approvato con deliberazione del Consiglio d'ambito n. ... del .../.../2016 che qui si intende integralmente richiamata;

Tutto ciò premesso e considerato,

le Parti convengono e dichiarano quanto segue:

- A.** Le premesse e considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa;
- B.** i mezzi e le attrezzature, come da elenco di cui all'allegato "A" del presente Protocollo, occorrenti per l'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nei predetti Comuni, individuati di comune accordo dalle Parti, in ossequio ai principi di economicità ed efficienza del servizio, acquistati da RIECO, in qualità di socio privato operativo di AIMAG, in quanto necessari allo svolgimento delle attività di raccolta da essa direttamente gestite, ed entrati in funzione nell'anno 2016 costituiscono, a tutti gli effetti, dotazioni patrimoniali strumentali necessarie per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, e debbono, quindi, soggiacere al regime previsto dall'art. 33, commi 2 e 3, della Convenzione stipulata in data 20 dicembre 2006 da AIMAG e ATO 4;
- C.** RIECO si impegna a fornire tempestivamente tutte le informazioni e i dati relativi alle dotazioni strumentali acquisite, anche al fine di consentire il controllo e il monitoraggio da parte di ATERSIR;
- D.** alla scadenza della concessione di AIMAG ovvero alla cessazione della concreta gestione del servizio nei termini di cui alla Convenzione stipulata in data 20 dicembre 2006 da AIMAG e ATO 4, RIECO si impegna a trasferire al Gestore subentrante le dotazioni patrimoniali strumentali indicate nella precedente lettera B., previo riconoscimento del valore contabile non ancora ammortizzato di tali beni, secondo le modalità indicate dalla sopra citata Convenzione, calcolato sulla base di un coefficiente di ammortamento pari al 10% del costo sostenuto; a tal fine, RIECO si impegna inoltre a trasmettere tempestivamente ad ATERSIR l'estratto delle proprie scritture contabili e del bilancio d'esercizio 2016 approvato, dal quale, in relazione alle medesime dotazioni patrimoniali, si ricava l'applicazione del predetto coefficiente di ammortamento;
- E.** è allegato al presente Protocollo e ne costituisce parte integrante l'Allegato "A" – Elenco mezzi e attrezzature.

Bologna, ... ... 2016





Per l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – A.T.E.R.S.I.R.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna

Per A.I.MA.G. S.p.a.

Il Direttore Generale, legale rappresentante *pro tempore*

Dott. Antonio Dondi

Per R.I.E.C.O. S.r.l.

Il Consigliere Delegato, legale rappresentante *pro tempore*

Ing. Alberto Reggiani

**Oggetto: Servizio gestione rifiuti - Protocollo d'intesa tra l'Agenzia, Aimag S.p.A. e Rieco S.r.l. per l'individuazione e la disciplina delle dotazioni patrimoniali essenziali all'implementazione del sistema di raccolta domiciliare nel territorio dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Camposanto e San Felice sul Panaro.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

F.to Il direttore  
Ing. Vito Belladonna

Approvato e sottoscritto

Il Consigliere d' Ambito  
F.to Sindaco Michele De  
Pascale

Il Direttore  
F.to Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 16.11.2016

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna